



REGIONE CALABRIA
 DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
 UOA OPERE PUBBLICHE E RESILIENZA DEL TERRITORIO
 SETTORE 2 LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP, ESPROPRI

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata senza bando telematica tramite RDO sul MePa, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. e) e dell'art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria"

CIG:

1. PREMESSA E PIATTAFORMA DI NEGOZIAZIONE

Il presente documento disciplina la procedura negoziata senza bando disposta nel rispetto dell'art. 50 comma 1, lett. e) e dell'art. 76 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria" per come definito e regolamentato dai seguenti atti:

- la Legge Regionale 4/11/2011, n. 41 recante "Norme per l'abitare sostenibile";
- il Regolamento Regionale n. 19 del 16/12/2016 "Sistema per la certificazione di sostenibilità energetico e ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità energetico e ambientale degli edifici" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 581 del 23.11.2017, recante "Approvazione revisione Disciplinare Tecnico di Attuazione della L.R. n. 41/2011, del Protocollo di sostenibilità ambientale per Edifici Pubblici e delle Linee Guida di riferimento".

Per l'individuazione dell'Operatore economico a cui affidare il servizio si utilizzerà lo strumento elettronico MEPA, ai sensi del D.lgs 36/2023 e s.m.i. e della vigente normativa in materia, accessibile dal sito <http://www.acquistinretepa.it>. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Il funzionamento della Piattaforma [acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (MEPA) avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 36/2023 e s.m.i. e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID. L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;

- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.regione.calabria.it.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nelle Regole che costituiscono parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegate e consultabili sul sito acquistinretepa.it.

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento Eidas o eventuali ulteriori modalità offerte dalla Piattaforma.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 50 comma 1, lett. e) ed all'art. 76 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., previa consultazione degli operatori economici selezionati con l'avviso pubblico approvato con Decreto n. 10492 del 23/07/2024, e con aggiudicazione sulla base del minor prezzo ai sensi dell'articolo 108 comma 3, secondo le modalità illustrate nel presente disciplinare.

L'avvio del procedimento a contrarre è stato disposto con Determinazione approvata con Decreto del Direttore Generale n.....del.....

2. ENTE APPALTANTE, RUP E COMUNICAZIONI

Ente Appaltante: Regione Calabria, Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità - Viale Europa, Loc.Germaneto - Cittadella Regionale, 88100 Catanzaro

sito internet:

<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento6/subsite/bandieavvisidigara/index.cfm>
pec: dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

Il Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti Pubblici è l'Ing. Francesco Tarsia di cui si riportano i contatti:

email: fr.tarsia@regione.calabria.it

telefono: 0961854064

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella piattaforma acquistinretepa.it.

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative:

- a) all'aggiudicazione;
- b) all'esclusione;
- c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;
- d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;

avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6 quater del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; avvengono presso la Piattaforma.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/2005.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

La L.R. 4 novembre 2011, n. 41 disciplina la certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici, sia pubblici che privati, sul territorio regionale.

Il Regolamento Regionale n. 19/2016 di attuazione della summenzionata L.R. n. 41/2011 detta i criteri per il rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 581 del 23.11.2017 è stato approvato il nuovo testo del Disciplinare Tecnico Regionale Calabria "Sistema per la certificazione di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità ambientale degli edifici", nonché il documento tecnico denominato "Protocollo ITACA Regione Calabria Edifici Pubblici 2017" e "Le Linee Guida per l'Edilizia Sostenibile – Parte I".

Al fine di promuovere la salvaguardia dell'integrità ambientale e il risparmio delle risorse naturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale del 4 Novembre 2011, n. 41 (Norme per l'abitare sostenibile), il Disciplinare Tecnico definisce:

- a) la procedura e le modalità per il rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici di cui all'art. 9, comma 1, della L.R. n. 41/2011, che può essere richiesta sia da soggetti pubblici che privati;

- b) le procedure, le modalità e i tempi per l'effettuazione dei controlli, anche a campione, sugli interventi edilizi in fase di realizzazione, nonché sugli interventi realizzati, al fine di accertare la conformità degli stessi alla certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.R. n. 41/2011;
- c) il sistema di accreditamento dei soggetti abilitati a condurre le attività di ispezione, comprensivo dell'individuazione dei relativi requisiti professionali, nonché le modalità di controllo, anche a campione, sulla sussistenza dei suddetti requisiti e sull'attività svolta;
- d) la corresponsione di oneri istruttori all'Ente certificatore secondo modalità e tariffe stabilite con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente in materia di edilizia sostenibile.

L'art. 2 del suindicato Disciplinare Tecnico prevede che la funzione di Ente Certificatore venga svolta dalla Regione Calabria, la quale può delegare tale funzione ad altro soggetto.

Con D.D.G. n. 2734 del 14.03.2017 è stato approvato il tariffario regionale per il rilascio della certificazione di sostenibilità ambientale, stabilendo che, in caso di delega, una quota pari all'85% della tariffa sia trattenuta dal soggetto certificatore ed una quota pari al 15% della tariffa sia versata alla Regione.

Ciò premesso l'oggetto della presente procedura è finalizzata all'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria" e, conseguentemente, i compiti di "Ente Certificatore", per come definiti nel Disciplinare Tecnico attuativo della Legge Regionale n. 41/2011, approvato con D.G.R. n. 581 del 23/11/2017, che qui si intende interamente richiamato.

3.1 Aggiornamento standard tecnico

Qualora la Regione Calabria intenda procedere ad aggiornamenti dello standard tecnico di riferimento, ad oggi "Protocollo Itaca Regione Calabria", in relazione all'evoluzione normativa e alle proprie esigenze, tali operazioni si configurano come incluse nelle obbligazioni contrattuali dell'operatore economico, cosicché lo stesso dovrà aggiornare anche i previsti strumenti applicativi, fornendo alla Regione ogni supporto richiesto senza costi aggiuntivi riconoscibili.

3.2 Adozione di un diverso standard tecnico

Qualora la Regione Calabria intendesse adottare uno standard tecnico diverso dal Protocollo Itaca attualmente in uso, l'operatore economico è tenuto all'utilizzo del nuovo standard tecnico ed allo sviluppo dei relativi strumenti applicativi; in difetto lo stesso operatore economico potrà recedere unilateralmente dal rapporto.

3.3 Trasmissione report

Ogni semestre, e comunque quando richiesto dalla Regione Calabria, l'operatore economico trasmetterà al competente Settore del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici l'elenco dei contratti di servizi stipulati, nonché una tabella riepilogativa contenente, per ciascuno di essi, i seguenti elementi: contraente, committente, oggetto del contratto, corrispettivo totale previsto con indicazione dell'importo incassato, da incassare e quello da versare sul conto di tesoreria regionale n. ____ della quota dovuta alla Regione Calabria, riportando gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto versamento.

3.4 Formazione dipendenti della Regione Calabria per il rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici

Formazione di dipendenti della Regione Calabria, individuati dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, per l'acquisizione di un Know how, nonché di adeguate conoscenze, informazioni e competenze, per l'espletamento del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria" e, conseguentemente, dei compiti di "Ente Certificatore", per come

definiti nel Disciplinare Tecnico attuativo della Legge Regionale n. 41/2011, approvato con D.G.R. n. 581 del 23/11/2017.

3.5 Gestione e controllo del sistema di certificazione

Ai fini della gestione e controllo del sistema di certificazione, il soggetto certificatore è responsabile della redazione e dell'aggiornamento, in conformità alla vigente normativa in materia, dei seguenti documenti, attività e ambiti:

- a) procedura di certificazione, modalità di avvio e gestione del processo nelle singole fasi che lo compongono;
- b) modulistica tecnica di riferimento;
- c) software e strumenti per il calcolo dei punteggi;
- d) help desk di supporto tecnico all'implementazione delle procedure informatiche;
- e) portale web tematico per gli utenti nonché relative piattaforme.

Il Portale web di gestione del Registro regionale Protocollo Itaca sarà direttamente accessibile dal sito istituzionale dell'Ente nella sezione relativa all'Unità Operativa "Edilizia sostenibile".

4. CORRISPETTIVO

Gli oneri istruttori connessi alle attività di certificazione, per come previsto all'art.11 del Disciplinare Tecnico di cui alla D.G.R. n. 581 del 23/11/2017, saranno calcolati sulla base del Tariffario approvato con D.D.G. n. 2734 del 14/03/2017 e saranno a totale carico dei Committenti. Il soggetto certificatore (operatore economico aggiudicatario del servizio) stipulerà con il Committente specifico contratto di servizi e provvederà all'incasso della tariffa corrisposta ai fini del rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale, trattenendo una quota massima pari all'85 % della tariffa incassata e versando sul conto di Tesoreria Regionale una quota minima pari al 15% della predetta tariffa.

La quota dell'85% trattenuta dall'operatore economico costituisce base d'asta.

L'importo incassato è onnicomprensivo di ogni spesa prevista per l'esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte.

Non saranno ritenute valide, e saranno pertanto escluse, le offerte in aumento rispetto alla percentuale posta a base d'asta.

La stima del valore di tale servizio per n. 2 annualità è quantificabile, sulla base di quanto rilevato nelle annualità precedenti, in una somma pari ad € 180.000,00 oltre IVA.

5. DURATA

La durata complessiva del servizio da affidare è stabilita in 24 mesi, decorrenti dalla stipula del contratto di appalto di servizi. Il contratto potrà essere prorogato, prima della scadenza, su richiesta della Regione, in relazione alle proprie esigenze e previa accettazione da parte del contraente in conformità ed in attuazione alla disposizione di cui all'art.120 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la durata massima di 6 mesi, ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge 18 aprile 2005, n. 62 e s.m.i..

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI RICHIESTI

Sono ammessi a partecipare, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., gli operatori economici di cui all'articolo 1, lettera l), dell'allegato I.1, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

In particolare, sono ammessi alla presente procedura gli operatori economici abilitati al mercato elettronico per la categoria del servizio oggetto di affidamento, ossia:

- Area merceologica "Servizi per il funzionamento della P.A."
- Categoria 15 "Servizi di supporto specialistico"

che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. *Requisiti di cui agli articoli 94, 95 del D.lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i.:*

- mancanza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94, 95 del D.lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i.;

2. *Requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.:*

- iscrizione presso CCIAA o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto. All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del Codice;
- avere svolto attività di certificazione di sostenibilità ambientale su edifici negli ultimi 5 anni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione delle offerte della presente procedura; il requisito è dimostrabile con la produzione dei contratti stipulati con le stazioni appaltanti.

L'operatore economico dovrà conoscere gli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dell'Amministrazione aggiudicatrice e dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice e a tal fine si impegna a firmare il patto d'integrità.

Ai sensi dell'articolo 99 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell'articolo 40 dell'Allegato II.12, la stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (di seguito FVOE), di cui all'art. 24 del Codice, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (***c.d. self cleaning***) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità di adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono comunque esclusi i concorrenti:

- che non posseggono i requisiti richiesti;
- per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 94 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la procedura, prescritte dal Codice vigente, ancorché non indicate nel presente elenco;
- la cui documentazione è in contrasto con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

7. CHIARIMENTI E DOCUMENTAZIONE

La documentazione di gara è costituita da:

➤ **disciplinare di gara (Allegato 1) e relativi allegati:**

- Allegato A Istanza di ammissione alla gara;
- Allegato B Patto integrità;
- Allegato C Informativa dati personali;
- Allegato D Schema di contratto;
- DGUE, da compilare in formato digitale
- Allegato E Modello offerta economica.

➤ **allegati alla D.G.R. n. 581 del 23/11/2017:**

- Disciplinare Tecnico Regionale "Sistema per la certificazione di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità ambientale degli edifici";
- Protocollo Itaca Regione Calabria – Edifici pubblici 2017;
- Linee guida per l'edilizia sostenibile ai sensi dell'art.10 della L.R.n.41/2011.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti che dovranno pervenire almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del D.lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i., le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma acquistinretepa.it (MEPA).

La documentazione di gara è disponibile oltre che sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, anche sul profilo istituzionale della Regione Calabria-Dipartimento Infrastrutture, Lavori pubblici e Mobilità, sezione “Bandi e avvisi di gara” al seguente link:

<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento6/subsite/bandieavvisidigara/index.cfm>

8. AVVALIMENTO, SUBAPPALTO E GARANZIA PROVVISORIA

Non è consentito l'avvalimento di cui all'art. 104 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

In ragione della necessità di mantenere la qualità del servizio intellettuale proposto in sede di offerta, non è consentito ricorrere all'istituto del subappalto.

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106.

9. TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'offerta dovrà pervenire a mezzo MePA entro le ore 10.00 del quindicesimo giorno dall'invito alla presentazione dell'offerta e valere 180 gg.

L'apertura delle buste Amministrative avverrà nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite il Sistema. Anche la data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle buste economiche saranno comunicate tramite il Sistema ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

Il plico elettronico contiene al suo interno due sezioni denominate rispettivamente:

- “A - Documentazione amministrativa”;
- “B - Offerta economica”.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta economica, devono essere sottoscritte in formato digitale dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Al termine della procedura avviata sul MEPA, si provvederà a comunicarne l'esito a tutti gli offerenti.

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta telematica è composta da:

- 1 – Documentazione amministrativa;
- 2 – Offerta economica.

Il concorrente dovrà compilare e allegare, seguendo la procedura telematica, nelle varie sezioni previste dal Sistema, la seguente documentazione, anch'essa firmata digitalmente dal Rappresentante Legale del soggetto concorrente:

✓ nella busta “A-Documentazione Amministrativa”:

DOCUMENTO	Busta
Istanza di ammissione alla gara – Allegato A	A-Documentazione Amministrativa
Patto d'integrità - Allegato B	A-Documentazione Amministrativa
Documento attestante il pagamento del contributo a favore dell'A.N.A.C.	A-Documentazione Amministrativa
Informativa dati personali - Allegato C	A-Documentazione Amministrativa
Documento di riconoscimento	A-Documentazione Amministrativa
DGUE (documento di gara unico europeo) elettronico concorrente	A-Documentazione Amministrativa
Statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri (facoltativo)	A-Documentazione Amministrativa

Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario (facoltativo)	A-Documentazione Amministrativa
Procure o dichiarazioni sostitutive (facoltativo)	A-Documentazione Amministrativa
Altra documentazione amministrativa (facoltativo)	A-Documentazione Amministrativa

- **Istanza di ammissione alla gara**, sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore del legale rappresentante, allegando, a pena di esclusione dalla gara, relativa procura, conforme al modello predisposto da questa Amministrazione (Allegato A) e contenente tutte le informazioni e dichiarazioni ivi indicate;
- **Patto d'integrità** approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 698 del 03/12/2024, debitamente sottoscritto dal concorrente (Allegato B). L'allegato in questione dovrà essere presentato da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE;
- **Documento attestante il pagamento del contributo a favore dell'A.N.A.C..** Il contributo, determinato in base a quanto previsto dalla Delibera n. 598 del 30 Dicembre 2024, **è pari ad euro 18,00**;
- **Informativa dati personali** ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Allegato C), da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente. L'allegato in questione dovrà essere presentato da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE;
- **Documento di riconoscimento**, in corso di validità. L'allegato in questione dovrà essere presentato da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE;
- **DGUE (documento di gara unico europeo)** di cui all'art. 91 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..
In relazione ai requisiti di cui agli artt. 94, 95 e 100 D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) consiste in un'autodichiarazione resa dal Legale rappresentante del concorrente - ovvero da un procuratore speciale (in tale ipotesi unitamente alla procura in originale ovvero in copia autentica ai sensi del DPR 445/00 debitamente sottoscritta e recante copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità).
Pertanto, il DGUE dovrà essere compilato nelle sezioni pertinenti alla procedura di gara in oggetto, secondo quanto specificato nel Comunicato del MIT, prot. n. 6212 del 30 giugno 2023, relativo alle "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE)".

Il DGUE è sottoscritto, mediante **firma digitale**, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di

qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

• nel caso di soggetti associati, fornire:

- se studi associati: statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;
- se raggruppamenti temporanei già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- se consorzi ordinari o GEIE già costituiti: atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- se aggregazioni di rete:
 - rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):
 - ✓ copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - ✓ dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
 - ✓ dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
 - rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):
 - ✓ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005;
 - ✓ dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
 - rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):
 - ✓ in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia autentica del

contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;

✓ in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

✓ nella busta "B - Offerta economica":

- dovrà essere inserita, a pena di esclusione, **l'offerta economica** sia in carta semplice del concorrente, predisposta compilando l'allegato E disponibile sul sistema Acquistinrete.it sia quella generata automaticamente dal Sistema, sottoscrivendola, in entrambi i casi, secondo le note riportate nell'allegato E.

Documento	Busta
Scheda Componente Economica (Generata dal Sistema)	B - Offerta economica
Offerta economica - Allegato E	B - Offerta economica

L'Offerta Economica è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente, che dovrà indicare:

l'offerta di massimo ribasso, espressa in percentuale unica, sulla quota dell'85 % trattenuta dall'operatore economico sulla tariffa incassata ai fini del rilascio del Certificato di Sostenibilità ambientale. La percentuale unica di ribasso offerta dovrà essere indicata sia in cifre come in lettere, e redatta in italiano. In relazione al ribasso offerto si precisa che non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo.

Si precisa inoltre che nell'allegato E **dovranno essere dichiarati** sia la quota, espressa in percentuale (sia in cifre che in lettere), trattenuta della tariffa, corrisposta ai fini del rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale, sia la quota, espressa in percentuale (sia in cifre che in lettere), della predetta tariffa da versare sul conto di Tesoreria Regionale.

Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per la Stazione Appaltante. Inoltre in caso di discordanza tra il ribasso unico espresso e le dichiarazioni riguardanti la quota che sarà trattenuta sulla tariffa incassata e la quota che sarà versata sul conto di tesoreria regionale, saranno presi in considerazione i valori più vantaggiosi per la Stazione Appaltante.

Infine si precisa che in caso di discordanza tra i valori inseriti nella scheda componente economica (generata dal sistema) e quelli indicati nell'Allegato E, saranno ritenuti validi quelli riportati nell'Allegato E.

Non saranno ritenute valide, e saranno pertanto escluse, le offerte in aumento, sottoposte a condizione o alternative.

Ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la Stazione Appaltante, nei casi previsti dal predetto articolo di legge, formulerà al concorrente una richiesta di integrazioni/chiarimenti per i quali verrà concesso un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per il relativo inoltro, senza l'applicazione di alcuna sanzione.

Ai sensi dell'art. 101, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Qualora sussistano le condizioni dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ossia il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, il metodo per l'individuazione delle offerte anomale sarà scelto in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2.

Qualora attraverso la piattaforma telematica non sia disponibile o previsto un campo dedicato all'acquisizione di uno dei precedenti documenti, gli stessi possono essere inseriti in coda alla "Istanza di ammissione alla gara" (allegato A).

La presentazione dell'offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

L'invio dell'offerta, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" della medesima.

Il Sistema utilizzato dall'Amministrazione adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A., del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'offerta, chi ha presentato un'offerta potrà ritirarla; un'offerta ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle offerte, nonché offerte incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, a pena di esclusione, i documenti specificati nel presente paragrafo, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale.

Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

11. POLIZZA PER LA COPERTURA DEI RISCHI DERIVANTI DALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario dovrà produrre prima della stipula del contratto la seguente garanzia:

- una polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dall'espletamento del servizio in oggetto, che potrebbero determinare a carico della Stazione Appaltante nuovi costi. La mancata presentazione della polizza assicurativa determinerà la decadenza dall'aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria. Il soggetto aggiudicatario dei servizi, nel caso in cui i servizi abbiano durata superiore ad un anno, dovrà consegnare ogni anno alla Regione Calabria copia dei certificati di assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza. In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi, la Regione Calabria potrà provvedere direttamente al pagamento, per poi recuperarle avvalendosi della cauzione.

Ai sensi degli artt. 106 e 117 comma 13 del D.Lgs. 36/2023, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

L'Aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione dei servizi resi con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terze cose in genere, in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad esso connesse.

Sono da intendersi a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'eventuale utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dei servizi stessi.

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali, attrezzature e persone verificatesi presso i luoghi dei servizi.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, GARANZIA DEFINITIVA, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La presente procedura verrà aggiudicata mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta se ritenuta congrua dalla Stazione Appaltante e anche nel caso di offerte di importo pari alla base d'asta.

L'efficacia dell'aggiudicazione all'operatore economico è subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale previsti dalla legge e di quelli di ordine speciale previsti dal disciplinare di gara. In caso di un eventuale pari merito tra due o più concorrenti l'aggiudicazione avrà luogo mediante sorteggio.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione digitale del contratto di appalto, in coerenza a quanto dettato dall'art. 18 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i..

Fermo restando quanto disposto nel Disciplinare tecnico di cui alla DGR n.581/2017, la Regione si riserva il diritto di procedere all'aggiornamento periodico dei contenuti del Protocollo di sostenibilità ambientale e

delle Linee Guida di riferimento, senza che siano modificati il contratto e i corrispettivi previsti dal presente Disciplinare.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere, per sopravvenute esigenze, alla stipula dell'affidamento del servizio in oggetto senza che ciò comporti richiesta di indennizzi a qualsiasi titolo per il concorrente aggiudicatario. Si riserva, altresì, espressamente, il potere di sospendere, modificare od annullare, in tutto od in parte, il presente procedimento con atto motivato.

La presente offerta non costituisce proposta contrattuale alcuna e non vincola in alcun modo quest'Amministrazione che sarà in ogni caso libera di avviare altre e diverse procedure di affidamento, ovvero di non procedere all'esperimento della stessa.

13. RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto ai sensi dell'art. 123 del Codice e dell'art. 2237, comma 1, del codice civile in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Aggiudicatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 (trenta) giorni di preavviso.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante una formale comunicazione al domicilio eletto indicato dall'Aggiudicatario da darsi per iscritto con un preavviso di 30 (trenta) giorni, decorsi i quali l'Ente committente prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

L'Aggiudicatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 (trenta) giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento e la Stazione Appaltante dovrà liquidare all'Aggiudicatario tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

La Stazione Appaltante recederà dal presente contratto qualora pervenga, dalla Prefettura competente, la documentazione antimafia attestante, in capo all'Aggiudicatario la sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui agli art. 67 e 84, co. 4, lett. a), b) e c) del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., nonché la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa secondo quanto previsto dal medesimo D.Lgs. 159/2011. In tal caso l'Aggiudicatario avrà diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente avviso. Titolare del trattamento è la Regione Calabria.

L'aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di:

- mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso,
- non divulgare i dati e le informazioni di cui sia a conoscenza in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

15. PATTO DI INTEGRITÀ

Si applicano all'Affidatario, ai cottimisti ed ai sub contraenti le disposizioni di cui alla L. 136/2010, nonché le prescrizioni contenute nel Bando di Gara e Disciplinare di Gara.

L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è sottoposta all'osservanza del Patto di Integrità approvato dalla Regione Calabria con DGR n. 698 del 03/12/2024.

16. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

La Stazione Appaltante può risolvere il Contratto nei casi previsti dall'art. 122, comma 1, lett. a), b), c), d) e comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi contrattuali, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, il Contratto di appalto può essere risolto dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 122, commi 3 e 4, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, il contratto sarà risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nelle seguenti ipotesi:

- a) venga verificato il mancato rispetto dell'Aggiudicatario in merito agli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali, fatta salva la relativa segnalazione in merito alle violazioni riscontrate ai competenti organi;
- b) venga verificata l'esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
- c) venga verificato il mancato rispetto dell'Aggiudicatario alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- d) cessione dell'azienda, nel caso di concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art.186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), di fallimento, di stato di moratoria e di procedure concorsuali;
- e) essere stato condannato per uno dei reati previsti dalla legge 231/01;
- f) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- g) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Affidatario;
- h) violazione dell'obbligo di riservatezza.

La risoluzione opera, inoltre, di diritto in caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso, nonché nel caso in cui emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lett. a), b) e c) del D.Lgs. 159/2011. È altresì in facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Stazione Appaltante non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Resta comunque espressamente inteso che il mancato esercizio della facoltà di risoluzione da parte della Stazione Appaltante non potrà mai essere invocato dall'Aggiudicatario, al fine di escludere o limitare gli oneri e i danni che la Stazione Appaltante dovesse sopportare per fatto dell'Aggiudicatario stesso.

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli artt. 210 e 212 del D.lgs. 36/2023, tutte le controversie che sorgessero tra le Parti in merito al, o in dipendenza dal, Contratto saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità giudiziaria del Foro di Catanzaro.

È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui agli articoli 213 e 214 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

17. NORME DI RINVIO

Per quanto non specificamente disciplinato nel presente documento e negli atti di gara, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. e dei suoi allegati, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Il Dirigente dell'UOA
Ing. Francesco Tarsia

Il Dirigente Generale
Ing. Claudio Moroni